

## Pisa Book in Town, i libri invadono la città

Author : Redazione

Date : 4 novembre 2014



Far uscire i libri da Palazzo di Congressi e portarli in città, per creare un vivace via vai dal Pisa Book Festival a quello che altri non è che il suo *off*, il **Pisa Book in Town**, da venerdì 7 a domenica 9 novembre. Nessun antagonismo, nessuna rivalità, solo la voglia di cogliere l'occasione offerta dalla presenza in città di uno dei più importanti saloni del libro italiani, per ampliare le occasioni di contatto con il libro, e di estendere l'offerta per chi abita a Pisa e per chi a Pisa viene proprio in occasione del Book Festival.

*Deus ex machina* del Pisa Book in Town, patrocinato dal Comune di Pisa, **Nicolò Gaudini**, librario e viaggiatore, proprietario della [Libreria Orsa Minore di Pisa](#).

In fondo, se anche il salone del Libro di Torino ha il suo salone *off*, che porta i libri dal Lingotto nel centro del capoluogo piemontese, perché Pisa dovrebbe essere da meno?

"Il modello di questa prima edizione del Pisa Book in Town – spiega Nicolò Gaudini - è quello che succede a Pordenone con Pordenone Legge, nato nel 2000 con l'obiettivo di rivitalizzare le attività delle associazioni, i servizi, le proposte commerciali di Pordenone."

Ecco allora l'idea di portare i libri e i lettori non solo nelle loro sedi più naturali, le librerie, ma anche negli esercizi commerciali, creando contaminazioni e ritagliando su misura ogni evento sul luogo che lo ospita.

Come la lettura ad alta voce de *Il viaggio del priore* di **Giuseppe Alfonso Maggi**, già priore della Certosa di Calci **alla Tappezzeria Martinelli**, che realizzò alcuni paramenti del monastero (venerdì 7 novembre alle 17.30).

O come la lettura di *Viaggio da Parigi a Giava* di **Honoré de Balzac** (sabato 8 novembre alle 18) all'**erboristeria Fior di Luce**: una lettura "bendata" pensata per far sì che a far da padroni siano gli odori, i sapori e l'udito.

Modalità privata invece quella pensata per l'**Orzo Bruno** dove le letture ad alta voce da *La guida di Giuda* di **Alessandro Giannetti** saranno rivolte a un tavolo alla volta.

Letture di ogni genere insomma, multiple, culinarie, recitate, ma sempre ad alta voce, rese possibili anche grazie a i soci di **LaAV** (Letture ad Alta Voce). "Una lettura ad alta voce è anche un gesto d'amore, basta pensare alla nonna che legge al bambino, o alla maestra ai suoi alunni. Partecipare a una lettura ad alta voce significa essere coccolati. Concediamoci questo lusso dunque in questi tre giorni". Così **Tommaso Novi**, che sarà uno dei lettori alla tappezzeria Martinelli, esorta tutti a partecipare.



A chiudere le letture e il Pisa Book in Town domenica 9 novembre saranno due appuntamenti con sottofondo culinario.

Un trittico di letture accompagnerà il brunch al **Caffé Letterario Volta Pagina**. Mentre alle 20.30 l'appuntamento è alla **Trattoria S. Omobono** con una cena finale con ricette e letture dell'Artusi.

Non solo letture ad alta voce però al Pisa Book in Town. Quattro saranno i libri che in questa tra giorni verranno presentati al pubblico pisano.

Una ristampa, *La baia della luna* di Winky (Miraggi Edizioni) e tre nuove uscite: *Dove vorrei essere* di Tiziano Chini e Rossano Garibotti (Andata + Ritorno Edizioni), *Adamo e la birra* di Carlo Martigli (marchetti Editore) e *Dannato Vivere* di Lorenzo del Corso (Aletti Edizioni).

Un lungo week end, quello fra venerdì 7 a domenica 9 novembre in cui il libro diventa il filo rosso per conoscere Pisa.

f.p.